



DICASTERIUM
PRO LAICIS, FAMILIA ET VITA

**Indirizzo di saluto al Santo Padre di S.Em. il cardinale Kevin Farrell
durante l'Udienza ai partecipanti alla II Assemblea plenaria
del Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita
Città del Vaticano, 22 aprile 2023**

Santo Padre,

a nome di tutto il Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita, riunito in questi giorni per la sua seconda Assemblea Plenaria, desidero esprimere la nostra più viva gratitudine per il dono di questa Udienza che ci ha concesso, insieme agli auguri in occasione del cinquantesimo anniversario della Sua professione religiosa.

I Membri e i Consultori qui presenti si fanno portavoce, nel cuore della Chiesa universale, delle esperienze, preoccupazioni e speranze dei fedeli laici, dei giovani e delle famiglie di tutti i continenti.

“I laici e la ministerialità nella Chiesa sinodale”: è stato questo il tema della nostra Assemblea. Abbiamo cercato di comprendere - secondo il metodo del discernimento spirituale - come promuovere al meglio la disponibilità al servizio, che nasce dai tanti doni e carismi che lo Spirito Santo suscita nel Popolo di Dio e che danno origine a vari ministeri, a vantaggio delle donne e degli uomini del nostro tempo.

In particolare ci siamo confrontati con le sfide di coloro che vivono crisi matrimoniali di ogni genere, che comportano il conseguente cortocircuito della trasmissione della fede: oggi è più che mai urgente, nell'ambito della pastorale familiare, il bisogno di una ministerialità specifica, di un'autentica vicinanza e testimonianza da parte di coppie sposate a servizio delle famiglie, per la cura pastorale di coloro che sperimentano crisi e problematiche di ogni genere.

Siamo ancora in una fase iniziale, ma vediamo già i frutti che possono nascere da questa riflessione, che si situa nel cuore del cammino sinodale che vede coinvolta la Chiesa in tutti i continenti. Su questo fronte il Dicastero sta lavorando anche alla preparazione di un testo che riguarderà specificamente – come da Lei auspicato, Santità – uomini e donne che, avendo alle spalle un fallimento matrimoniale, vivono in nuove unioni.

La ministerialità dei fedeli laici, nelle sue molteplici forme, può davvero arricchire e portare nuove energie nella pastorale ordinaria della Chiesa e nella sua missione orientata al mondo intero.

Santo Padre, nel ringraziarLa sin d'ora delle parole che vorrà rivolgerci, Le assicuriamo il nostro costante ricordo nella preghiera secondo le Sue intenzioni, chiediamo la Sua benedizione sul nostro Dicastero, affinché sappia servire sempre fedelmente il Successore di Pietro.

Benedica, Santo Padre, ciascuno di noi, le nostre famiglie e le persone che ci sono care. Grazie!